

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

GIUSTIZIA (2^a)

GIOVEDÌ 21 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente MAGLIANO.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Spallino.

In sede deliberante, la Commissione rinvia alla prossima seduta — a causa dell'assenza del relatore, senatore Azara, impegnato a Strasburgo nei lavori del Consiglio d'Europa — la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Terracini ed altri: « Proroga del termine per indire i concorsi per le promozioni a magistrati di Corte di appello e di Corte di cassazione » (807).

In sede referente, si riprende quindi l'esame congiunto dei disegni di legge: « Modificazioni agli articoli 571 e seguenti del Codice di procedura penale » (477), d'iniziativa governativa, già approvato dalla Camera dei deputati; « Norme per la riparazione degli errori giudiziari in attuazione dell'articolo 24, ultimo comma, della Costituzione della Repubblica italiana » (139), d'iniziativa dei senatori Picchiotti ed altri; « Norme per la riparazione degli errori giudiziari in attuazione dell'articolo 24, ultimo comma, della Costituzione della Repubblica italiana » (149), d'iniziativa dei senatori Cerabona ed altri.

Il Presidente Magliano ricorda che nella precedente seduta fu dichiarata chiusa la discussione generale sui tre disegni di legge e si deliberò di procedere all'esame degli articoli sulla base del disegno di legge governativo.

Il Presidente Magliano dà pertanto lettura del nuovo testo dell'articolo 571 del Codice di procedura penale, contenuto nel progetto approvato dall'altro ramo del Parlamento, nonché dei corrispondenti articoli contenuti nei progetti dei senatori Picchiotti e Cerabona.

Prende quindi la parola il senatore Zoli, il quale chiede di conoscere quanti casi di assoluzione a seguito di revisione di sentenze di condanna si siano verificati dalla data di entrata in vigore della Costituzione ad oggi; e ciò al fine di poter valutare l'opportunità di estendere retroattivamente l'efficacia della legge alla data suddetta. Il Sottosegretario di Stato Spallino si riserva di comunicare nella prossima seduta l'informazione richiesta.

Il senatore Capalozza, in un breve intervento, rileva che il nuovo testo dell'articolo 571 del Codice di procedura penale approvato dalla Camera dei deputati appare — almeno sotto un determinato aspetto — ancora più restrittivo del testo attualmente in vigore.

A questo punto, il senatore Jodice segnala l'inopportunità di procedere nella discussione in assenza del presentatore di uno dei disegni di legge d'iniziativa parlamentare: il senatore Picchiotti, attualmente indisposto. Dopo un breve dibattito, al quale partecipano il Presidente Magliano, il Sottosegretario di Stato Spallino ed i senatori Monni, Gramegna, Zoli e Capalozza, la Commissione delibera di rinviare il seguito dell'esame dei

tre disegni di legge alla seduta della prossima settimana.

In sede consultiva, la Commissione — in conformità della proposta avanzata dal senatore Cornaggia Medici — dichiara di non aver nulla da osservare, per la parte di sua competenza, sul disegno di legge: « Norme sulla cartografia ufficiale dello Stato e sulla disciplina della produzione e dei rilevamenti terrestri e idrografici » (848), deferito all'esame della 4^a Commissione (Difesa).

Si inizia poi l'esame, per il parere alla 7^a Commissione (Lavori pubblici) del disegno di legge: « Modifica alla tariffa per le prestazioni professionali dei geometri » (855).

Il Sottosegretario di Stato Spallino osserva che il disegno di legge avrebbe dovuto, più propriamente, essere assegnato in via principale alla Commissione di giustizia, in quanto è appunto al Ministero di grazia e giustizia che è affidata la regolamentazione delle professioni. Dopo interventi del Presidente Magliano e dei senatori Salari, Riccio e Capalozza, la Commissione decide di segnalare alla Presidenza del Senato l'opportunità di riesaminare l'assegnazione del disegno di legge.

DIFESA (4^a)

GIOVEDÌ 21 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente CERICA.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa Caiati.

In sede deliberante, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge: « Norme sulla cartografia ufficiale dello Stato e sulla disciplina della produzione e dei rilevamenti terrestri e idrografici » (848), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il Presidente dà lettura del parere della Commissione finanze e tesoro, nel quale è espressa qualche perplessità sul merito del disegno di legge. Dopo un breve intervento al riguardo del senatore Grava, parla il relatore Cadorna, illustrando ampiamente il provvedimento, inteso a dettare una più aggiornata disciplina della materia e particolarmente a sostituire, ai vincoli nello stesso tempo eccessivi e non esattamente definiti, posti all'attività privata, limitazioni meno gravi ma ben definite.

Il senatore Cornaggia Medici comunica, a norma del terzo comma dell'articolo 31 del Regolamento, il parere favorevole della 2^a Commissione (Giustizia).

Indi, la Commissione approva il disegno di legge nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

Successivamente è rinviata ad altra seduta la discussione del disegno di legge: « Decentramento del servizio della determinazione degli stipendi degli ufficiali dell'Esercito » (849), già approvato dalla Camera dei deputati, essendo il relatore, senatore Jannuzzi, a Strasburgo, per partecipare ai lavori della Assemblea consultiva del Consiglio d'Europa. È altresì rinviata ad altra seduta la discussione del disegno di legge: « Aumento del contributo annuo dello Stato a favore della " Fondazione Acropoli Alpina " » (850), già approvato dalla Camera dei deputati, su richiesta del senatore Grava, per consentire l'acquisizione di alcuni dati richiesti ai competenti uffici, e del disegno di legge d'iniziativa del senatore Massimo Lancellotti: « Modifiche alla legge 3 aprile 1958, n. 472, concernente la valutazione, ai fini del trattamento di quiescenza, dei servizi resi dai militari delle categorie in congedo delle Forze armate » (824), su richiesta del relatore Cornaggia Medici, dovendo questi prendere in esame i rilievi formulati nel parere, appena pervenuto, della Commissione finanze e tesoro.

Infine, è rinviato ad altra seduta l'esame del disegno di legge d'iniziativa del senatore Massimo Lancellotti: « Trattamento economico per gli ufficiali collocati a riposo a norma dell'articolo unico, secondo comma, del decreto legislativo luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 225 » (803), su richiesta del relatore Cornaggia Medici, per consentire l'acquisizione di elementi atti a superare le obiezioni sollevate dalla Commissione finanze e tesoro circa la mancanza della copertura finanziaria del provvedimento.

FINANZE E TESORO (5^a)

GIOVEDÌ 21 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per le finanze Piola e per il tesoro De Giovine.

In sede deliberante, il senatore Braccesi riferisce favorevolmente sul disegno di legge: « Autorizzazione alla emissione di obbligazioni da parte della Sezione di credito agrario della Cassa di risparmio delle provincie lombarde » (202). Il senatore Trabucchi rivolge alcune domande di chiarimenti al rappresentante del Governo; e il Sottosegretario di Stato De Giovine fornisce gli elementi richiesti. Dopo un intervento del Presidente Bertone, il disegno di legge viene messo ai voti ed approvato.

Sul disegno di legge: « Autorizzazione all'Istituto bancario San Paolo di Torino, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Torino, a compiere operazioni di credito agrario di miglioramento, con le agevolazioni fiscali e con il concorso statale nel pagamento degli interessi di cui alla legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni » (268) riferisce anche il senatore Braccesi, il quale illustra la portata e gli scopi del provvedimento. Dopo interventi del Presidente Bertone, dei senatori Minio, Parri, Franza, Bergamasco, del Sottosegretario De Giovine, il senatore Trabucchi sottolinea la opportunità di rinviare la discussione per dare modo al rappresentante del Governo di fornire ai membri della Commissione ulteriori elementi di giudizio. La proposta del senatore Trabucchi viene accolta e pertanto il seguito della discussione viene rinviato ad altra seduta.

Il senatore Oliva riferisce poi, in sostituzione del relatore Micara indisposto, sul disegno di legge d'iniziativa dei senatori Marchisio ed altri: « Disposizioni transitorie per la regolarizzazione degli atti per la formazione e l'arrotondamento della piccola proprietà contadina » (524) dichiarandosi nel complesso favorevole all'approvazione del provvedimento. I senatori Trabucchi e Bergamasco affermano la necessità di limitare ai casi veramente essenziali l'applicabilità del provvedimento in discussione; e il Sottosegretario Piola propone una nuova formulazione del disegno di legge. Dopo un'ampia

discussione cui prendono parte anche il Presidente Bertone e i senatori Minio e Franza, la Commissione decide di rinviarne ad altra seduta il seguito per dare modo al rappresentante del Governo di definire il nuovo testo proposto.

Sul disegno di legge: « Modifiche all'articolo 2 della legge 6 marzo 1958, n. 183, relativa all'autorizzazione all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato ad utilizzare l'avanzo di gestione per provvedere a spese straordinarie » (720) riferisce in senso favorevole il senatore Braccesi; dopo interventi del Presidente Bertone, del Sottosegretario Piola e del senatore Trabucchi, il disegno di legge viene messo ai voti ed approvato con un emendamento proposto dal senatore Parri.

Il senatore Cenini svolge un'ampia relazione sul disegno di legge: « Anticipata esecuzione delle opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale previste dalla legge 29 luglio 1957, n. 635 » (852) dichiarandosi favorevole all'approvazione del provvedimento; il senatore Bosco chiede al rappresentante del Governo chiarimenti circa il problema della copertura finanziaria; il senatore Parri afferma che sarebbe opportuno discutere con il Ministro dei lavori pubblici taluni aspetti del disegno di legge; e il Sottosegretario De Giovine fornisce gli elementi richiesti chiarendo altresì le questioni sollevate. Dopo interventi del Presidente Bertone e del senatore Trabucchi, il disegno di legge viene messo ai voti ed approvato.

Il Presidente Bertone, infine, fa presente alla Commissione l'opportunità di discutere il disegno di legge: « Autorizzazione a cedere a titolo gratuito, in favore del Governo giapponese, un'area demaniale sita a Valle Giulia in Roma da destinarsi alla costruzione di un immobile per sede dell'Accademia giapponese e concessione di agevolazioni fiscali » (889) che non figura all'ordine del giorno delle sedute della corrente settimana; e il senatore Parri, a nome dei gruppi di opposizione, dichiara di non avere obiezioni da sollevare. Pertanto il disegno di legge, dopo relazione favorevole del senatore Conti, viene messo ai voti ed approvato senza discussione.

**LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI,
POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)**

GIOVEDÌ 21 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente CORBELLINI.*

Intervengono i Ministri dei lavori pubblici Togni e delle poste e delle telecomunicazioni Spataro e i Sottosegretari di Stato per i lavori pubblici Spasari e per il turismo e lo spettacolo Larussa.

In sede deliberante, dopo ampia relazione favorevole del senatore Restagno e interventi del Presidente e del senatore Luca De Luca, la Commissione, uditi i chiarimenti e le precisazioni del ministro Spataro, approva, senza modificazioni il disegno di legge: « Modificazioni ed aggiunte alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1952, numero 656, in materia di trattamento di quiescenza al personale degli uffici locali postali e telegrafici, ai titolari di agenzia, ai ricevitori e portalettere » (898), già approvato dalla Camera dei deputati.

Altresì senza modificazioni, dopo breve dibattito, in accoglimento delle conclusioni favorevoli del relatore Genco, è approvato il disegno di legge: « Modificazioni all'articolo 15 della legge 8 agosto 1957, n. 776, recante disposizioni sulle competenze accessorie del personale dipendente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni » (831), già approvato dalla Camera dei deputati.

Successivamente, la Commissione, concorde, conferisce al Presidente mandato di sollecitare, presso la Presidenza del Senato, l'assegnazione in sede deliberante del disegno di legge: « Aumento dell'indennità di buonuscita e dell'assegno giornaliero di malattia a favore del personale delle ferrovie dello Stato » (853), già approvato dalla Camera dei deputati, attualmente deferito alla Commissione stessa in sede referente.

Si riprende quindi la discussione del disegno di legge: « Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) » (744). Prende la parola il senatore Crollalanza, ponendo in particolare risalto gli aspetti del provvedimento a suo avviso me-

ritevoli della massima considerazione e rilevando, per converso, alcune carenze nel disegno di legge, soprattutto concernenti i tratti interni delle strade statali di cui all'articolo 4, l'inadeguatezza dei fondi stanziati, l'autonomia finanziaria da riconoscere all'A.N.A.S. ed il mancato trasferimento della Polizia stradale alle dipendenze del Ministero dei lavori pubblici.

Intervengono nella discussione i senatori Gaiani e Solari, prospettando, rispettivamente, alcune perplessità sulla composizione del Consiglio di amministrazione dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, sulla insufficienza dei fondi stanziati per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria nazionale e sul ridimensionamento dell'organico dei cantonieri, nonchè sul necessario coordinamento tra le attività dei Dicasteri dei trasporti e dei lavori pubblici. Il senatore Solari, in particolare, esprime alcune riserve sulla composizione e le attribuzioni degli organi centrali dell'A.N.A.S., auspica l'istituzione di un ufficio compartimentale anche ad Udine e propone che nel provvedimento venga stabilito, nella misura di 22 miliardi, il finanziamento occorrente all'Azienda.

Dopo intervento del senatore Indelli, favorevole all'istituzione di un compartimento A.N.A.S. a Salerno, prendono la parola il Presidente relatore, il quale chiarisce la portata di alcune disposizioni e il Ministro Togni il quale replica ampiamente ai vari oratori intervenuti nella discussione.

La Commissione decide quindi di rinviare ad altra seduta il passaggio all'esame dei singoli articoli.

S'inizia infine la discussione del disegno di legge: « Provvidenze in dipendenza delle alluvioni, mareggiate e terremoti verificatisi in Italia dal 20 giugno 1958 al 10 dicembre 1959 » (876), già approvato dalla Camera dei deputati. Il relatore Buizza si pronuncia in senso favorevole al provvedimento, esprimendo però l'avviso che le provvidenze con esso previste debbano estendersi alle pubbliche calamità verificatesi entro il 31 dicembre 1959 e che i finanziamenti debbano essere aumentati fino alla concorrenza di 10 miliardi. Dopo interventi dei senatori Solari,

Ruggeri e Cervellati, sostanzialmente concordi con le proposte del relatore e peraltro favorevoli a migliorare alcune disposizioni del provvedimento, rendendolo più idoneo a fronteggiare le esigenze cui intende sovvenire, nonchè ad aumentare lo stanziamento fino al limite di 14 miliardi, prendono la parola il senatore Genco, propenso invece ad una sollecita approvazione del disegno di legge nel testo pervenuto dall'altro ramo del Parlamento e il senatore Restagno, il quale, in particolare, auspica che si tenga nella dovuta considerazione l'opportunità di sistemare le strade di campagna allagate, nei casi in cui gli Enti locali non siano in grado di provvedervi.

Dopo ampia replica del ministro Togni ai vari oratori intervenuti, s'inizia l'esame dei singoli articoli; approvati i primi quattro articoli del provvedimento, prende la parola il senatore Cervellati, proponendo di emendare l'articolo 5 nel senso di portare la spesa globale del disegno di legge da 8 a 14 miliardi, e di elevare l'impegno di spesa per gli esercizi 1960-61 e 1961-62 da 3 miliardi a 6 miliardi annui.

Dopo replica del ministro Togni, il senatore Cervellati trasforma il suo emendamento in un ordine del giorno, approvato dalla Commissione e accolto dal Governo, nel quale si fanno voti affinché, nell'ambito degli stanziamenti da predisporre per il disegno di legge d'iniziativa governativa in favore della Calabria, della Lucania e della Sicilia, in corso di presentazione al Parlamento, venga tenuto conto anche dell'opportunità di provvedere ad ulteriori finanziamenti in favore delle altre località colpite da calamità pubbliche.

Il disegno di legge è quindi approvato senza modificazioni. La Commissione approva altresì un ordine del giorno, presentato dal senatore Cervellati e accolto dal Governo, col quale, in considerazione del fatto che il disegno di legge approvato non può provvedere per i danni arrecati alle aziende agricole, s'invita il Governo a farsi con sollecitudine promotore di analogo provvedimento in favore delle aziende e dei lavoratori agricoli.

LAVORO (10ª)

GIOVEDÌ 21 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente PEZZINI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale onorevole Angela Gotelli.

In sede consultiva, la Commissione esamina il disegno di legge: « Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Jugoslavia in materia di assicurazioni sociali, con Protocollo generale, conclusa in Roma il 14 novembre 1957 » (872), per esprimere il proprio parere alla Commissione affari esteri. Riferisce il Presidente Pezzini, osservando che la Convenzione estende e coordina l'applicazione ai lavoratori italiani e jugoslavi delle legislazioni esistenti nei due Paesi in materia di sicurezza sociale: essa è fondata sugli stessi principi che informano analoghe convenzioni, già ratificate ed operanti fra l'Italia ed altri Paesi per la tutela degli emigranti. Pertanto il senatore Pezzini, dopo un esame analitico degli articoli della Convenzione, propone che la Commissione esprima parere favorevole; e la sua proposta è approvata senza dibattito.

Vengono successivamente esaminati i due disegni di legge d'iniziativa popolare: « Trattamento tributario delle cooperative e loro consorzi » (600) e « Disposizioni per il credito alle cooperative » (601), sui quali la Commissione deve esprimere il proprio parere alla Commissione finanze e tesoro.

Il senatore De Bosio, incaricato di redigere i pareri, si dichiara favorevole in linea di massima ad entrambi i provvedimenti, pur manifestando qualche riserva su singoli punti (e specialmente sull'ultima parte dell'articolo 1, per il progetto n. 600, e sul terzo comma dell'articolo 1, per il n. 601). Prendono la parola successivamente i senatori Milillo, Militeri, Varaldo, Simonucci e il Sottosegretario di Stato Angela Gotelli: quest'ultima esprime l'avviso del Ministero, favorevole nella sostanza ai due disegni di legge, salva la proposta di lievi modificazioni. A conclusione del dibattito la Commissione decide di esprimere sui due provvedimenti parere favorevole, ed autorizza il senatore De

Bosio a redigere di tale parere il testo definitivo.

In sede referente, — rinviato ad altra seduta il seguito della discussione del disegno di legge sulla disciplina dell'impiego di mano d'opera nella concessione di lavori in appalto (n. 749) — la Commissione riprende l'esame del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Milillo ed altri: « Estensione ai mezzadri e coloni e loro familiari delle prestazioni economiche e sanitarie dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali » (222).

Il relatore, senatore Militermi, sciogliendo la riserva fatta in una precedente seduta, esprime il proprio avviso di massima favorevole alle proposte contenute nel progetto, concernenti l'estensione ai mezzadri e coloni sia delle prestazioni sanitarie che di quelle economiche dell'assicurazione contro gli infortuni. Il relatore dichiara di ritenere possibile l'estensione di queste provvidenze — riservate di per sé ai lavoratori subordinati — in quanto nei rapporti di lavoro mezzadrili e colonici è preminente l'impiego di mano d'opera; auspica tuttavia una perequazione delle misure degli indennizzi per le varie categorie di lavoratori agricoli, in rapporto alla diversa entità del danno che l'infortunio comporta per ognuna di esse.

Parlano successivamente i senatori Di Prisco, Milillo, Varaldo e Di Grazia. Il Sottosegretario di Stato Angela Gotelli dichiara che il Governo è favorevole all'estensione dell'assistenza sanitaria, mentre, per quanto riguarda le prestazioni economiche, richiama l'attenzione della Commissione sulla situazione gravemente deficitaria del relativo fondo. Mancherebbe pertanto la possibilità di fronteggiare l'onere arrecato dal disegno di legge — che il Ministero valuta nell'ordine di un miliardo annuo —, data anche l'impossibilità di inasprire i carichi contributivi.

Chiusa la discussione generale, l'esame degli articoli è rinviato ad una prossima seduta.

Infine la Commissione approva senza discussione la relazione del Presidente Pezzini sul disegno di legge d'iniziativa del deputato Rubinacci: « Fissazione di un nuovo termine per la emanazione del decreto

del Presidente della Repubblica di cui all'ultimo comma dell'articolo 6 della legge 27 dicembre 1953, n. 967, sulla previdenza dei dirigenti di aziende industriali » (363-B), già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati. Nella relazione, ricordato il lungo iter parlamentare del progetto di legge, si propone al Senato l'approvazione del testo modificato dall'altro ramo del Parlamento.

IGIENE E SANITA' (11^a)

GIOVEDÌ 21 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente BENEDETTI.*

Interviene il Ministro della sanità Giardina.

In sede deliberante, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Samek Lodovici ed altri: « Modifiche alla legge 29 ottobre 1954, n. 1046, concernente l'istituzione di scuole per infermiere ed infermieri generici » (840). Dopo alcuni interventi del Presidente e dei senatori Pasqualicchio, Alberti e Lorenzi, viene accolta la proposta del ministro Giardina di rinvio della discussione del provvedimento ad una prossima seduta.

Parimenti la Commissione prende in esame e rinvia ad una prossima seduta il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Mazzoni ed altri: « Modifica dell'articolo 85 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 » (854), già approvato dalla Camera dei deputati.

Successivamente il Presidente Benedetti dà notizia della richiesta di proroga avanzata dalla Commissione finanze e tesoro per il parere sul disegno di legge d'iniziativa dei deputati Barberi Salvatore ed altri: « Concessione di un contributo straordinario di 50 milioni per l'organizzazione in Roma del terzo Congresso intereuropeo di cardiologia » (895), già approvato dalla Camera dei deputati. La Commissione accoglie la richiesta e rinvia la discussione del provvedimento ad altra seduta.

In sede referente, la Commissione ascolta un'ampia relazione del Presidente sul dise-

gno di legge d'iniziativa dei senatori Benedetti ed altri: « Disciplina sulla produzione ed il commercio delle sostanze medicinali e dei presidi medico-chirurgici » (418). Dopo aver accennato ai precedenti storico-legislativi il relatore pone in luce gli inconvenienti e le anomalie dell'attuale situazione del settore interessato, illustrando le soluzioni e le finalità del provvedimento.

Si apre quindi un dibattito nel quale intervengono variamente i senatori Alberti (in senso favorevole e con proposte di ampliamento del disegno di legge), Lorenzi (che plaude vivamente, con unanime consenso della Commissione, all'azione del Governo rivolta al ribasso del prezzo dei prodotti farmaceutici), Samek Lodovici, Bonadies e il Presidente Benedetti.

Il seguito dell'esame viene quindi rinviato ad altra seduta.

COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE CONCERNENTE PROVVEDIMENTI STRAORDINARI PER LA CITTA' DI CAVARZERE

GIOVEDÌ 21 GENNAIO 1960. — *Presidenza del decano senatore GRANZOTTO BASSO.*

La Commissione procede alla sua costituzione nominando Presidente il senatore Grava, Vice Presidenti i senatori Granzotto Basso e Gianquinto, Segretari i senatori Bussi e Valmarana.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1^a Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Venerdì 22 gennaio 1960, ore 9,30.

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Istituzione del Commissariato per la aviazione civile (658).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Ordinamento dei servizi antincendi e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e stato giuridico e trattamento economico del personale dei sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (622-*Urgenza*).

2. TARTUFOLI ed altri. — Giornata annuale del disperso in guerra (183).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Disciplina del rapporto di lavoro del personale estraneo all'Amministrazione dello Stato assunto per le esigenze della attività specializzata dei Servizi dello spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale (747).

2. Deputati BERSANI ed altri. — Disposizione integrativa della legge 20 febbraio 1958, n. 98 (894) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Deputato LOMBARDI Ruggero. — Delimitazione del territorio del comune di Arcade ed erezione in Comune autonomo del centro di Giavera del Montello (896) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. PARRI ed altri. — Modifiche alle norme della legge 10 marzo 1955, n. 96, e della legge 8 novembre 1956, n. 1817, concernenti provvidenze a favore dei perseguitati politici italiani antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti (496).

5. CERABONA e GRANATA. — Integrazione dell'articolo 26 della legge 29 marzo 1956, n. 288, recante norme sullo stato giuridico e sull'avanzamento degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (310).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) (744).

6^a Commissione permanente
(Istruzione pubblica e belle arti)

Venerdì 22 gennaio 1960, ore 9,30

In sede deliberante

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Deputati DE GRADA ed altri. — Modifiche alla legge 29 luglio 1949, n. 717, contenente norme per l'arte nei pubblici edifici (430) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. SPEZZANO ed altri. — Erezione di un monumento ai fratelli Bandiera nel Valone di Rovito (Cosenza) (58).

Discussione dei disegni di legge:

1. Attribuzione di posti di insegnante elementare ai vincitori di concorso magistrale autorizzato con ordinanza ministeriale del 27 settembre 1958, n. 2580/69 (605).

2. Deputati ERMINI e DE LAURO MATERA Anna. — Modifica alla legge 26 ottobre 1952, n. 1463, sulla statizzazione delle scuole per ciechi (573) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Norme concernenti i musei non statali (544).

4. Equipollenza della laurea in Scienze economico-marittime a quella in Economia e commercio, ai fini dell'ammissione agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni (757) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Deputati BADALONI Maria ed altri. — Norme interpretative della legge 13 marzo 1958, n. 165, sull'ordinamento delle carriere e trattamento economico del personale insegnante e direttivo degli Istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica (518) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7^a Commissione permanente
(Lavori pubblici, Trasporti, Poste e telecomunicazioni, Marina mercantile)

Venerdì 22 gennaio 1960, ore 10

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. BATTISTA ed altri. — Istituzione dell'Albo nazionale dei collaudatori dei lavori pubblici (454).

2. BATTISTA ed altri. — Modifica dell'articolo 26 della legge 10 agosto 1950, n. 646, istitutiva della Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (472).

3. BATTISTA ed altri. — Modifica dell'articolo 16 della legge 3 agosto 1949, numero 589, recante provvedimenti per agevolare l'esecuzione di opere pubbliche di interesse degli enti locali (473).

4. GENCO. — Modifica della tabella dei ruoli organici del personale dell'A.N.A.S. (566).

5. GOMBI ed altri. — Istituzione di posti in soprannumero di geometra capo, di geometra principale e di primo geometra nel ruolo organico dei geometri del Genio civile (624).

6. Deputato GAGLIARDI. — Riconoscimento dei laboratori sperimentali annessi alle cattedre di scienza delle costruzioni degli Istituti universitari di Venezia e Firenze (801) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. Sicurezza della navigazione e della vita umana in mare (802).

8. Proroga della tassa sulle merci imbarcate, sbarcate e in transito nel porto di Venezia (811) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9. Modifica all'articolo 201 dello stato giuridico del personale ferroviario, appro-

vato con legge 26 marzo 1958, n. 425 (812)
(Approvato dalla Camera dei deputati).

10. Riordinamento dei ruoli organici del personale del Ministero dei trasporti - Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (875)
(Approvato dalla Camera dei deputati).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Delega al Governo ad attuare la revisione delle vigenti condizioni per il trasporto delle cose sulle ferrovie dello Stato (752)
(Approvato dalla Camera dei deputati).

II. Esame del disegno di legge:

Aumento dell'indennità di buonuscita e dell'assegno giornaliero di malattia a favo-

re del personale delle ferrovie dello Stato (853) (Approvato dalla Camera dei deputati).

9^a Commissione permanente
(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

Venerdì 22 gennaio 1960, ore 10

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

MONTAGNANI MARELLI ed altri. — Ricerca e applicazione dell'energia nucleare (468).

Licenziato per la stampa alle ore 21,50.